

VareseNews

Pallacanestro Varese a Biella per dimenticare Siena

Pubblicato: Venerdì 22 Ottobre 2004

Sbollita la rabbia per l'ingiusta sconfitta con la corazzata Montepaschi Siena, la Varese dei canestri è **pronta ad affrontare l'insidiosa trasferta** piemontese di domenica. Avversaria dei biancorossi sarà la **Lauretana Biella**, la stessa squadra con cui lo scorso anno iniziò l'avventura di Giulio Cadeo alla guida dell'allora Metis.

Biella è formazione di tutto rispetto, una di quelle che ad inizio stagione è stata pronosticata appena sotto la fascia occupata dalla stessa Varese, da Cantù e da Udine. Come dire: **salvezza assicurata e sogni di playoff non irrealizzabili**. I piemontesi sono diretti da Alessandro Ramagli ed hanno una rosa ben equilibrata tra italiani di valore (Di Bella, Santarossa), oriundi promettenti (Giovannoni, Aguiar), stranieri interessanti (Belcher, Austin, Jaaks) e giovani da scoprire (Simboli, Cusin ed il "nostro" Gergati). Purtroppo proprio **Gergati**, uno dei migliori prodotti del vivaio varesino di questi ultimi anni, sarà assente, **costretto al riposo** dopo un infortunio subito alla seconda giornata di campionato.

Dal Palalgnis non si segnalano novità: la squadra si sta allenando senza intoppi, con Cadeo che si augura di recuperare Federico Bolzonella, ormai sulla via del recupero. **Il test di Biella sarà abbastanza probante per il reparto lunghi** di Varese, quello (Nolan escluso) che ha palesato qualche dubbio nelle prime uscite della stagione. La Lauretana sta avendo un buon contributo da Austin ma soprattutto è contenta per l'impatto di Jakob Jaaks, una delle sorprese fino a questo punto. Vedremo se De Pol, Callahan, ma soprattutto Cal Bowdler sapranno farsi valere contro questi due atleti.

Nel frattempo arriva la notizia che **Varese giocherà in coppa Uleb con l'abbinamento Corimec**, un marchio espresso dalla famiglia Castiglioni. La scelta di Corimec non è casuale, avendo questa azienda diversi interessi internazionali, in particolare in Israele. I dirigenti varesini intanto continuano a scandagliare il mercato dei "probabili sponsor", ma appare sempre più **plausibile l'utilizzo di un altro "brand" legato al Casti Group** anche per il campionato italiano. Un peccato per le aziende che perdono una ottima occasione di farsi conoscere, una fortuna (leggiamola in questo senso) per i tifosi e gli appassionati di basket della provincia: a Castiglioni si potranno muovere delle critiche, ma alla fine il suo sostegno è sempre cospicuo, anche oltre il dovuto. Chapeau.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it